

Ordine del Giorno della seduta del 23 settembre 2008

– Monotematica sicurezza città metropolitana-

Presentato da A.N.

Emendato e approvato a maggioranza con voto contrario di Rifondazione e dei consiglieri Nicodemo, Moxedano e Giudice e con l'astensione del consigliere Centanni

Il Consiglio comunale di Napoli

Premesso

Che la questione della sicurezza e della legalità permane a Napoli quale principale fattore della condizione di invivibilità urbana;

Che nonostante l'azione delle forze dell'ordine, le normali attività quotidiane dei cittadini sono infastidite, turbate, alterate e a volta impedita da un continuo dilagare di attività illecite, criminali e micro criminali, che gravemente incidono sulla vita di relazioni, ed anche sociali ed economiche della città;

Che per poter affrontare queste problematiche il Governo ha deciso di ampliare la sfera delle competenze e dei poteri dei Sindaci in materia di sicurezza pubblica, come risulta dalla modifica dell'art. 54 del D.L. 267/2000, sostituito dall'art. 6 del D.L. 92/2008 conv. In legge N.125/2008;

Che in attuazione di detta modifica il Ministro dell'Interno ha emendato il Decreto del 5/8/2008 con il quale definisce i poteri del Sindaco, prevedendo il suo intervento per assicurare la pubblica incolumità e la sicurezza urbana attraverso attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile per migliorare la vivibilità dei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Impegna

Il Sindaco e la Giunta ad emanare gli opportuni provvedimenti, anche in via di urgenza, in particolare per:

1. Contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e di illegale occupazione del suolo pubblico con il sequestro obbligatorio delle merci e delle strutture espositive illecite, prevedendo anche sanzioni per gli eventi acquirenti di merci contraffatte;
2. Contrastare il fenomeno della prostituzione su strada pubblica.
3. Perseguire l'accattonaggio, soprattutto nelle forme di sfruttamento di minori e disabili con l'intervento della Magistratura Minorile per i provvedimenti consequenziali
4. Valutare la possibilità di vietare il consumo di alcool fuori dagli esercizi di somministrazione in via temporanea e in situazioni eccezionali dalle ore 22,00 alle ore 02,00.
5. Riorganizzare il Corpo degli agenti di P.M. con articolazioni e dotazioni idonee a fronteggiare con efficacia le nuove necessità di ordine pubblico, prevedendo in particolare l'organizzazione del reparto mobile motorizzato, il potenziamento del reparto motociclisti.
6. Dotare le aree riservate a parcheggio taxi di apposite colonnine sos da installare unitamente agli impianti telefonici per chiamata delle auto da piazza. Tanto al fine di determinare una presenza capillare di strumenti mirati a un maggiore e più efficace controllo del territorio per la sicurezza del cittadino, intervenendo sinergicamente con gli operatori del servizio pubblico da piazza attraverso la loro costante presenza nelle aree di parcheggio presenti in città.